



romana, l'allora Derthona, della quale scrissero Livio, Velleio Patercolo, Plinio, Tolomeo, quand'era città ricca di grandiosi edifici pubblici, di templi numerosi e di solide mura. Ora Tortona, sulla destra dello Scrivia, è una città dall'aspetto moderno, ma con un piccolo nucleo antico di singolare interesse monumentale, su cui la proprietà di Gabriella Cuniolo poggia lo sguardo.

Già in passato la famiglia possedeva un appezzamento e una casa nella stessa zona. Adiacente c'era la terra e il rustico dei contadini. Nel '68, quando Gabriella Cuniolo si sposò, acquistò la proprietà dell'appezzamento vicino, ristrutturando la massiccia casa contadina in pietra e mattoni degli anni '20. Ridisegnata dal geometra Pietro Cella di Tortona, che ha "svuotato" molti interni rispet-

A SINISTRA: nel soggiorno, davanti alla finestra che si apre sul giardino, una collezione di scatole in avorio.  
 IN BASSO: la cappa decorata a tempera di una vecchia stufa.  
 A DESTRA: intorno al tavolo della cucina, due sedie toscane del Settecento. Il lampadario è prodotto da Venini.

Teiere d'argento, scatole d'avorio, vassoi laccati: le stanze sono popolate da piccole collezioni

